



Notizie da e per il mondo della strumentazione e dell'automazione a cura del G.I.S.I. - Associazione Imprese Italiane di Strumentazione 20134 Milano - Via Console Flaminio 19 - Tel. 02 21591153 - Fax 02 21598169  
Sito Internet: [www.gisi.it](http://www.gisi.it) - E-mail: [gisi@gisi.it](mailto:gisi@gisi.it)

**Il Notiziario è consultabile anche sul sito dell'Associazione**

## UN RICORDO DELL'ING. AUGUSTO MANSUTTI

L'Ing. Augusto Mansutti è stato uno dei pionieri nello sviluppo dell'automazione dei processi industriali.

Dal 1952, dopo aver conseguito la laurea presso l'Università di Bologna, ha svolto la Sua attività professionale nel nostro settore realizzando alcuni progetti all'avanguardia per l'epoca con mezzi elettromeccanici.

Negli anni '60 è stato uno dei tre fondatori di Thermitalia, che ha diretto sempre con lungimiranza e notevole successo.

Ha contribuito alla creazione di alcune delle principali Associazioni di Automazione e Strumentazione (A.I.S., ISA/Italy Section, G.I.S.I.) per la diffusione dello stato dell'arte della tecnologia e per la formazione culturale e professionale degli operatori del settore.

Ha pubblicato un Manuale di pirometria all'infrarosso, molti articoli tecnici e presentato diverse memorie in occasione di Convegni, Seminari e Giornate di Studio.

Nel 2004, nell'ambito della Mostra-Convegno a Houston-Texas, l'ISA gli ha conferito la prestigiosa onorificenza "*Life Achievement*".

*Venerdì 2 Luglio 2010 abbiamo senza dubbio perduto un Maestro ed un Amico.*

---

### Sommario

- Un ricordo dell'Ing. Mansutti
  - La scomparsa dell' Ing. Franco Luchsinger
  - Chiusura estiva degli uffici G.I.S.I. dal 30 luglio al 31 agosto 2010 compresi
  - FUTURELAB 2010, Mostra-Convegno Internazionale del Laboratorio Chimico (Analisi, Ricerca, Controlli), Veronafiere 12-13 ottobre
  - SAVE 2010, Mostra-Convegno Internazionale delle Soluzioni ed Applicazioni Verticali di Automazione, Strumentazione e Sensoristica, Veronafiere 12-13 ottobre
  - Pompe di calore conformità certificata dei prodotti al D.M. 174/2004. Collaborazione tra UL e TIFQ per la certificazione igienica ed elettrica
  - Ricerca di collaboratori
  - Offerte di collaborazione e di servizi
  - Notizie dalle aziende associate
  - Notizie dal mondo industriale
-



associazioni di categoria l'organizzazione di convegni e seminari tecnico-applicativi rivolti a mercati e a target specifici.

Il calendario congressuale della manifestazione si sta componendo, e prevede la collaborazione e l'impegno di primari enti e associazioni quali G.I.S.I. (Associazione Imprese Italiane di Strumentazione), SCI (Società Chimica Italiana), AIDIC (Associazione Italiana di Ingegneria Chimica), UNICHIM (Associazione per l'Unificazione del Settore dell'Industria Chimica), AIS (Associazione Italiana Strumentisti – ISA Italy Section), ALA (Associazione Laboratori Accreditati) e molti altri ancora.

Si stanno delineando anche le tematiche degli appuntamenti: molto importante risulterà il ruolo del G.I.S.I., associazione delle imprese di riferimento anche per il laboratorio chimico, che oltre a patrocinare ufficialmente la manifestazione parteciperà a Future Lab direttamente con l'organizzazione di una giornata congressuale, sul tema delle *“Nuove tecnologie ed applicazioni della strumentazione analitica e diagnostica per il laboratorio ed il processo”*, per fare il punto sullo stato dell'arte delle tecnologie applicative prevalentemente nel controllo ambientale: si parlerà di temi quali il monitoraggio dell'attività batterica in impianti di trattamento biologico, la completa robotizzazione dei test in cuvetta ed altri argomenti di sicuro interesse per gli operatori di questi segmenti del mercato.

AIDIC si concentrerà invece sulla tematica dell'alimentare sia esaminandola con un taglio più industriale che dal punto di vista dei *“Metodi analitici avanzati nel comparto alimentare - il ruolo delle nanotecnologie”*, un convegno focalizzato fondamentalmente sulla esposizione di tecniche analitiche, su base biotecnologica, quali efficaci strumenti di verifica della sicurezza.

Future Lab è un evento “verticale” e costruito così da offrire ad operatori ed aziende contatti ad alto profilo: l'operatore può infatti personalizzare la visita in mostra (e la partecipazione ai diversi convegni, seminari e workshop tecnico-applicativi) secondo i propri interessi ed in relazione ai settori in cui opera la sua azienda. Le aziende partecipanti possono dal canto loro customizzare la loro offerta di applicazioni e di soluzioni tecnologiche, per il laboratorio per analisi chimica e chimico-fisica, le tecnologie, gli apparecchi e la strumentazione per le tecniche di laboratorio, le tecnologie informatiche per i laboratori, le tecnologie e apparecchiature per biotecnologie.

Future Lab si svolge in concomitanza con altre manifestazioni internazionali sinergiche quali SAVE (Automazione, Strumentazione, Sensori), MCM (Manutenzione Industriale), Home and Building (Domotica e Building Technologies).

Ulteriori informazioni su Future Lab sono disponibili sul sito [www.expofuturelab.com](http://www.expofuturelab.com).

*Future Lab* è un evento progettato da EIOM Ente Italiano Organizzazione Mostre

Per informazioni: [www.expofuturelab.com](http://www.expofuturelab.com) - [www.eiomfiere.it](http://www.eiomfiere.it) - tel. 02 55181842 – [eiom@eiomfiere.it](mailto:eiom@eiomfiere.it)

## SAVE 2010, Mostra-Convegno Internazionale delle Soluzioni ed Applicazioni Verticali di Automazione, Strumentazione e Sensoristica, Verona 12-13 ottobre

Per la sua prossima edizione, SAVE si pone come l'evento di riferimento del secondo semestre 2010, un momento ideale per la promozione in previsione dell'annunciata ripresa.

La IV edizione si concentra sull'automazione e sulla strumentazione per l'industria di processo confermandosi l'appuntamento più importante nel panorama dell'industria e occasione di rilancio sui mercati quali: Petrolchimico, Energia, Alimentare, Ambiente, Farmaceutico e Cosmetico, Ceramica e Vetro, Elettronica, Meccanica.

L'evento si rivolge a un pubblico altamente specializzato di operatori professionali quali progettisti, strumentisti, ingegneri, impiantisti e responsabili di stabilimento, di produzione e manutenzione, manager.

La passata edizione ha visto un'importante e qualificata presenza di professionisti di settore: 133 aziende (provenienti da 12 Paesi) e ben 5.114 operatori, provenienti da 24 Paesi (9.907 sono stati i preregistrati on-line).

L'edizione 2010 si concentrerà in 2 giorni di manifestazione. La nuova formula vuole favorire l'incontro tra aziende ed operatori, soddisfare le richieste dei partecipanti ed ottimizzare gli investimenti di partecipazione.

Le principali Associazioni di settore, sia di operatori che di aziende, tra cui ANIPLA (Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione), PLC Forum (la principale Associazione Italiana online per la promozione dell'Automazione), AIS / ISA Italy Section (Associazione Italiana Strumentisti), AIMAN (Associazione Italiana Manutenzione), AIDIC (Associazione Italiana di Ingegneria Chimica), FAST (la Federazione italiana delle Associazioni Scientifiche e Tecniche), ASSOAUTOMAZIONE (Associazione Italiana Automazione e Misura), ANIMP (Associazione Nazionale Impiantistica Industriale) hanno già aderito e saranno protagoniste con importanti contributi tecnico/scientifici dal taglio applicativo.

Tra gli appuntamenti in programma nella prossima edizione segnaliamo il convegno *"Automazione per l'industria alimentare"* curato da AIDIC (Associazione Italiana di Ingegneria Chimica), un appuntamento dalla connotazione applicativa in cui saranno portate all'attenzione degli operatori case histories specifiche.

*"Tecnologie wireless nell'industria di processo"* è un'altra tematica che verrà approfondita nel convegno organizzato da ASSOAUTOMAZIONE (Associazione Italiana Automazione e Misura) con interessanti interventi a presentare le differenti modalità di comunicazione industriale.

*"Automazione industriale per il risparmio energetico"* è il titolo del convegno che organizzerà ANIPLA (Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione) in cui saranno presentate novità e progetti orientati al risparmio energetico e all'ottimizzazione dei consumi nel campo dell'automazione industriale.

Tra le aziende che hanno già aderito alla manifestazione segnaliamo: DISTRELEC, CONTRADATA, ARBOR, BURSTER, FRAMOS, MOOG

Italiana, IBM, INSPIRING GROUP, ISE, ASITA, AUMA ITALIANA, ENDRESS + HAUSER, FLUKE, INVENSYS, CAMATROX di Tonegato Giuliano & C, WAGO, VEGA, SENSITRON, REPCOM, RCC.

**SAVE 2010** dà, quindi, appuntamento a Veronafiere il 12 e il 13 ottobre 2010, in concomitanza con altri appuntamenti verticali sinergici quali: MCM, Mostra Convegno Internazionale della Manutenzione Industriale, FutureLab Mostra Convegno del Laboratorio Chimico, Analisi, Ricerca, Controlli, Home & Building, Mostra Convegno Internazionale della Domotica e delle Building Technologies.

Ulteriori informazioni su SAVE sono disponibili al sito: [www.exposave.com](http://www.exposave.com)

SAVE è un evento progettato da EIOM Ente Italiano Organizzazione Mostre.

Per ulteriori informazioni: [www.exposave.com](http://www.exposave.com), [www.eiomfiere.it](http://www.eiomfiere.it), 02 55181842 – [eiom@eiomfiere.it](mailto:eiom@eiomfiere.it)

### **POMPE di CALORE conformità certificata dei prodotti al D.M. 174/2004. Collaborazione tra UL e TIFQ per la certificazione igienica ed elettrica**

Le pompe di calore sono macchine in grado di trasferire calore presente in un fluido a temperatura più bassa a un altro a temperatura più alta. La pompa di calore deve il suo nome al fatto che essa provvede a trasportare una certa quantità di calore da un livello inferiore a un livello superiore di temperatura, invertendo il flusso naturale del calore.

Queste macchine sono impiegate nel settore dell'acqua per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria.

*Le attività di TIFQ – Istituto per la Qualità Igienica delle Tecnologie Alimentari*

I componenti impiegati nella costruzione delle pompe di calore rientrano cogentemente nel DM 174/2004, che definisce le caratteristiche dei materiali e i limiti specifici di cessione degli stessi. TIFQ supporta le aziende produttrici affinché possano attuare la piena corrispondenza normativa e indicare all'installatore e/o all'utilizzatore finale che le caratteristiche del prodotto corrispondono con quelle fissate dalla legge.

L'attività di TIFQ inizia con un'analisi preliminare del prodotto (macchina o impianto), che permette di verificare i singoli componenti a contatto con acqua, in riferimento alla normativa vigente. Questa fase consentirà di trovare coerenza e indicare le eventuali azioni correttive.

Un percorso di verifica e di attuazione di tracciabilità dei materiali e dei fornitori permetterà poi di garantire la rispondenza del mantenimento produttivo. Successivamente all'audit di verifica, verranno omologati tutti i modelli corrispondenti alla famiglia di prodotto sottoposta a verifica e applicazione normativa.

### *L'igienicità delle tecnologie e la qualificazione di prodotto*

TIFQ stenderà quindi un dossier tecnico, a disposizione delle autorità di controllo per le indagini preposte. Il documento servirà a dimostrare l'attività di verifica svolta e i risultati ottenuti.

La qualificazione sotto il profilo igienico sanitario deriverà da un'analisi progettuale della tecnologia. In questo caso TIFQ verificherà il design progettuale dell'impianto o della macchina, in modo da valutare e qualificare i criteri costruttivi. Questa operazione consentirà di attestare che il dispositivo non abbia zone o aree a rischio di ristagno o che possano favorire la proliferazione di colonie batteriche. Importanti saranno inoltre le indicazioni fornite dal costruttore relativamente alle operazioni di manutenzione e di pulizia e dell'idoneità dei diversi componenti, che dovranno completare il processo per la produzione di acqua calda sanitaria.

### *Il marchio di conformità igienica*



Il risultato ottenuto sarà la piena corrispondenza dei componenti alle normative cogenti e alla qualità costruttiva del prodotto finito, a garanzia della piena rispondenza alle caratteristiche igieniche sanitarie e normative previste dalla legge. Il marchio di conformità igienica TIFQ (presente qui sopra) attesta quindi di avere un prodotto garantito e qualificato nel settore dell'igienicità alimentare.

### *Le attività di UL*

Underwriters Laboratories (UL), leader mondiale nel campo della certificazione di sicurezza, in qualità di referente principale della cooperazione, si incaricherà di allacciare e mantenere i contatti con i costruttori, al fine di raccogliere le richieste di certificazione e pianificare le fasi da attuare per ottenere i marchi applicabili. Inoltre, UL supporta le aziende nell'ottenimento della certificazione della parte elettrica delle pompe di calore ed altre macchine. Per un consumatore la presenza del "Marchio UL" è garanzia dell'affidabilità di un prodotto a livello internazionale, grazie al costante impegno a favore della sicurezza nella vita e negli ambienti di lavoro.

*La tabella di seguito illustra le norme applicabili alle pompe di calore nei principali paesi europei:*

Nazione	Requisiti Sanitari	Sicurezza Elettrica	Compatibilità Elettromagnetica
Italia	DM 174	EN 60335-1, EN 60335-2-40	EN 55014-1, EN 55014-2, EN 6100-3-2, EN 6100-3-3
Francia	ACS		
Germania	DKW		
Regno Unito	WRAS		

*Il parere di COAER - L'Associazione Costruttori di Apparecchiature ed Impianti Aeraulici*

La normativa si applica esclusivamente alle apparecchiature destinate alla produzione di acqua calda sanitaria. I materiali impiegati per la produzione di acqua calda sanitaria dovranno corrispondere al DM 174/2004. Il costruttore di queste apparecchiature dovrà riportare nel libretto di uso e manutenzione la corrispondenza alla conformità normativa, per cui gli installatori dovranno osservare e mantenere questi criteri per la corretta installazione.

Il tecnico dovrà scegliere quindi materiali che abbiano i requisiti necessari a garantire che l'intero processo produttivo di acqua calda sanitaria sia idoneo al decreto di riferimento.

#### **RICERCA di COLLABORATORI**

*(E' un servizio esclusivo e gratuito per i nostri associati)*

*BULK Srl – Cormano (MI)*

La società costruttrice di manifold, raccordi e cassette di protezione strumenti, ricerca per la sede di Cormano (MI) **diplomato/a o laureato/a** per Ufficio tecnico e Gestione commesse.

E' richiesta esperienza quinquennale nel settore oil&gas, inglese parlato e scritto, conoscenza Autocad e dei principali pacchetti Microsoft Office.

*Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato a: [info@bulksrl.it](mailto:info@bulksrl.it)*

#### **OFFERTE di COLLABORAZIONE e di SERVIZI**

*(E' un servizio esclusivo e gratuito per i nostri associati)*

**29enne** laureato, con master in economia e finanza, formato in contesto internazionale, ha rafforzato le sue capacità gestionali ed organizzative in aziende di medie dimensioni. Ha esperienze di carattere progettuale, di coordinamento delle attività, di allocazione delle risorse e di formazione e gestione di consorzi internazionali e nazionali. Negli ultimi due anni ha seguito lo sviluppo all'estero di una società del settore Oil & Gas nei seguenti Paesi: Arabia Saudita, Brasile, Corea, Egitto, India e Qatar.

Ottime doti comunicative e approccio commerciale, ottima conoscenza della lingua inglese, discreto francese parlato e scritto, spagnolo di base. Conoscenza approfondita del pacchetto MS Office (Word, Excel, PWP),



buona conoscenza di MS Project 2003 e MS Visio. Fortemente motivato e disponibile a trasferte, esamina proposte.

*Marco Beglia cell. +393805165649, e-mail: [marco.beglia@gmail.com](mailto:marco.beglia@gmail.com)*

**44enne**, laurea in ingegneria elettronica – indirizzo Automatica c/o Politecnico di Milano, con esperienza tecnico-commerciale maturata in Italia presso società di strumentazione in una vasta gamma di prodotti, dalla sensoristica alla misura ed ai sistemi di controllo. Trasferte all'estero per aggiornamenti presso le case rappresentate, training in sede ai clienti sul funzionamento dei prodotti commercializzati. Padronanza dei sistemi operativi Unix, MS-DOS, MS Windows, applicativi Microsoft Office (Word, Excel, Access, Power Point, Outlook), Adobe Photoshop, Matlab, Simulink e linguaggi di programmazione: Assembler, Pascal, Module 2, C, Basic, Visual Basic. Inglese parlato e scritto, esamina proposte.

*Roberto Giulio Borgatta, tel 02 33603976, cell. 338 5210027, e-mail: [robertogiub@tiscali.it](mailto:robertogiub@tiscali.it)*

**57enne**, diploma di perito elettrotecnico conseguito all'ITIS Meucci di Roma, con pluriennale esperienza nel reparto approvvigionamenti presso primarie compagnie di ingegneria, responsabile vendite Centro Sud per Endress+Hauser Italia, EURA e VEGA, inglese parlato e scritto, padronanza dei principali pacchetti Microsoft Office, esamina proposte

*Remigio Federici, tel. 06 9192104, cell. 3394104974, e-mail: [remigio.federici@poste.it](mailto:remigio.federici@poste.it)*

## NOTIZIE DALLE AZIENDE ASSOCIATE

*ABB SpA – Sesto s/Giovanni (MI)*

### ***Barbara Frei alla guida di ABB Italia***

Barbara Frei è stata nominata Country Manager di ABB Italia e Amministratore Delegato di ABB SpA, assumendo anche il ruolo di responsabile della Mediterranean Region, che ha la sua sede in Italia e di cui fanno parte, oltre al nostro Paese, anche Francia, Spagna, Grecia, Turchia, Portogallo, Paesi Balcanici, Malta, Israele e Maghreb.

Gian Francesco Imperiali mantiene l'attuale incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ABB SpA e responsabile globale delle attività di ABB nel comparto acqua. Nell'ambito della Mediterranean Region, Imperiali detiene inoltre la responsabilità del cluster composto da Balcani, Maghreb, Malta e Israele.

Barbara Frei, cittadina svizzera – sposata e madre di due figli, ha conseguito una laurea in ingegneria meccanica e un dottorato in ingegneria elettrica presso il Federal Institute of Technology di Zurigo. Ha inoltre conseguito un Master in Business Administration presso la IMD (International Institute for Management Development) di Losanna.

La carriera di Barbara Frei in ABB ha inizio nel 1998 e si sviluppa in Svizzera attraverso posizioni manageriali di crescente responsabilità nell'ambito delle macchine elettriche, dell'automazione delle sottostazioni e degli azionamenti di media tensione.

Nel 2008 le viene affidata la responsabilità di Country Manager della Repubblica Ceca e del cluster composto da Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Ucraina.

*“Il mio percorso professionale in ABB mi ha dato la possibilità di consolidare la mia esperienza in diversi ambiti aziendali: dalla pianificazione strategica alla gestione di business su scala mondiale, dall'armonizzazione dei processi interni all'ottimizzazione delle attività operative – ha commentato Barbara Frei - Questo incarico in Italia e nella Mediterranean Region, due realtà molto importanti per il Gruppo ABB per i risultati e le competenze che sanno esprimere, rappresenta una nuova sfida che affronto con grande determinazione e ottimismo.”*

*DRESSER ITALIA Srl – Masoneilan –Casavatore (NA)*

Dresser Masoneilan® has announced that it has been awarded \$10 million in control valve contracts in China for CPR-1000 reactor plants under construction in Hongyanghe, Ningde, Yangjiang and Fangchenggang.

Dresser Masoneilan will provide the four nuclear power plants with Variable Resistance Trim (VRT) control valves, offering high controllability, extended valve life and maximum cavitation protection. The alternating plate segments in the VRT control valve provide smooth throttling control and seamless continuity in flow control.

The increasing flow area yields high capacity and provides precise control when operating near the seated position. In low-flow conditions, the valve can be engineered to provide cavitation protection while also providing high capacity when cavitation protection is no longer required.

*“Our customers rely on us to help them improving plant operations with the technical advantages and reliability our products offer and the comprehensive after sales support we provide” said Eric Strecker, Vice President of sales, Asia Pacific, Dresser Inc. “These contracts are the result of customer relationships that have been in place for more than 15 years and our deep expertise serving the nuclear power industry.”*

Dresser Masoneilan is one of few control valve suppliers in the world that can comply with the full scope of products and stringent certifications required for the nuclear power industry. The division's differentiated technologies, such as the V-LOG® and LincolnLog® Energy Management Trim designs, form the ideal control valve solution for general service through severe service applications. Dresser Masoneilan is also able to provide customers with technical expertise and support at the local level through its global network of fully equipped after sales centers.

## NOTIZIE DAL MONDO INDUSTRIALE

### *I SONAR DELLA MARINA MILITARE AMERICANA PARLANO SICILIANO*

I sonar della Marina militare americana nascono tra i mandorli e gli uliveti, nel cuore della Sicilia, a Riesi, fino agli anni Ottanta poverissima terra di zolfatai delle miniere di Trebbia e Tallarita, sfondo di interminabili guerre tra cosche mafiose. La città, a una ventina di chilometri da Caltanissetta, per due anni non ha neppur avuto un sindaco. Nel 2006 il Presidente Giorgio Napolitano sciolse il consiglio comunale per collusioni con la mafia affidando la città all'amministrazione a distanza del consiglio regionale di Palermo.

Eppure a fare notizia a Riesi è una straordinaria storia di successo industriale oltreoceano. Tutto è iniziato nel 2003, quando la Massa Products Corporation, una società di Boston, leader in applicazioni commerciali, militari e apparecchiature per rilevazione sottomarine era alla ricerca di un nuovo fornitore di componentistica ad alto contenuto tecnologico.

L'ha trovata, con l'aiuto di Google, nella Meccanotecnica, una piccola società di Riesi. La società produce da anni ormai la parte meccanica per uno dei principali fornitori del Pentagono e ha triplicato il numero dei dipendenti (18.)

Per il californiano Donald Massa, direttore generale della società di Boston, la preoccupazione principale e la condizione per cominciare a lavorare con l'officina siciliana era andare a vedere gli impianti. "Sono bravi con i nuovi progetti – spiega – capiscono in fretta ciò che ci serve e ci mandano un prototipo in tempi brevi". La Meccanotecnica produce componenti meccaniche che richiedono massima precisione in termini di tolleranze e deburring (micro bave e spigoli potrebbero compromettere il funzionamento dei trasduttori).

In alcuni casi sono poi richiesti materiali con una specifica durezza e gli acciai vengono temprati in forni ad hoc. Per applicazioni sottomarine servono inoltre materiali costosi come l'inconel e trattamenti di anodizzazione di alluminio, come brunitura e argentatura. "Il 90% dei nostri clienti sono all'estero", spiega Rosy Trovato, responsabile del marketing e dello sviluppo all'estero. I clienti internazionali hanno spronato la società siciliana a migliorare e a ottenere la certificazione AS 9100/UNI EN 9100 per il settore aerospaziale, diventando uno dei fornitori ufficiali di AgustaWestland.

Per chi pensa che le aziende siciliane non sappiano venderci, questa è senz'altro un'eccezione. In questo momento, una studentessa della North Eastern University di Boston è a Riesi per un'internship in marketing.

### *GAS ALGERINO PER LA SARDEGNA*

La Sardegna sarà metanizzata tra pochi anni. Dal 2014 comincerà la posa della condotta Galsi dall'Algeria fino a Porto Botte, a sud di Cagliari, attraversando l'isola fino a Olbia. Poi la colossale tubazione da 8 miliardi di metri cubi l'anno tornerà sott'acqua, nel Tirreno, per riemergere a Piombino e

innestarsi nella rete nazionale dei gasdotti. E' questo l'unico modo per portare il metano nella Sardegna che oggi va a Gpl; non c'è convenienza economica per l'investimento se non trasformando l'isola in un punto di transito, invece che di destinazione.

La Snam Rete Gas, che dovrà posare la parte italiana della linea, con il Galsi ha cambiato il suo scenario e ha deciso di investire in un'Italia che diventa un "hub" del metano, un paese di vendita e non più di consumo.

Si stanno adeguando gli impianti in modo da poter esportare il gas dall'Italia verso la Svizzera e l'Austria. Il progetto dovrebbe costare in tutto poco più di 3 miliardi di euro, di cui 1,5 per la condotta sottomarina che partirà da el-Kala, sulla costa algerina e, passando sul fondo aspro del Canale di Sardegna, prenderà terra a Porto Botte. Sarà un primato mondiale di profondità (2.824 metri) e il primo gasdotto italiano indipendente dall'Eni (Sonatrach 41,6%, Edison 20,8%, Enel 15,6%, Hera 10,4% e la finanziaria regionale sarda Sfirs 11,6%).

L'iter non è semplice. "Consegneremo nelle settimane venturose gli ultimi documenti per la Valutazione di impatto ambientale, che contiamo di conseguire quanto prima afferma Roberto Potì, presidente di Galsi. "Con le autorizzazioni in mano, in autunno faremo partire le gare d'appalto per la costruzione: solamente in quel momento, aggiunge Potì, avremo il dettaglio dell'investimento necessario e potremo fissare anche le tariffe da applicare".

Il progetto, che qualche anno fa sembrava una pazzia da visionari, ormai è deciso. I soci possono così integrarsi lungo la filiera: l'algerina Sonatrach presieduta da Mohamed Meziane metterà le mani sul mercato europeo finale, saggiandone le incertezze e le difficoltà, mentre l'Enel e la Hera si integreranno a monte, negli approvvigionamenti. La Regione Sardegna è entusiasta: la finanziaria Sfirs guidata da Antonio Tilocca avrà milioni di metri cubi da gestire per le imprese e per i consumatori sardi, i quali con il metano potranno risparmiare in bolletta circa 200 euro a famiglia.

“

#### *SAINT-GOBAIN RILANCIA SU PISA*

Il gruppo Saint-Gobain scommette ancora sul polo produttivo di Pisa, dove c'è il più antico insediamento industriale della multinazionale francese in Italia (il primo impianto è del 1889).

Dopo che la crisi del mercato ha bloccato il piano annunciato tre anni fa, che prevedeva la ristrutturazione del vecchio forno Float per il vetro piano, e con cento dei 280 dipendenti toscani in cassa integrazione dal giugno scorso, i vertici di Saint-Gobain avevano preso in considerazione perfino l'ipotesi di trasferire altrove la produzione.

La decisione è stata invece quella di rilanciare investendo più di 90 milioni di euro per realizzare un centro tecnologico d'eccellenza a livello europeo nella lavorazione di vetro ad alte prestazioni.

*“La sorte dell'impianto è stata in bilico, ma alla fine ha prevalso la convinzione di poter uscire dalla crisi “dall'alto” anziché “dal basso”, per dirla alla francese, spiega Gianni Scotti, delegato generale di Saint-Gobain Italia. Crediamo nel mercato italiano, a cui l'impianto di Pisa si rivolge, e*

soprattutto sappiamo di poter contare su risorse umane importanti e relazioni sindacali responsabili sul territorio.

Con un investimento di 93 milioni di euro, aggiungeremo ex novo una linea di produzione Coater per la trasformazione del vetro di base in prodotti performanti, capaci di rispondere alle esigenze dell'edilizia moderna in termini di risparmio energetico, comfort termoacustico ed eco-sostenibilità".

Il nuovo impianto sarà operativo la prossima primavera.

Intanto, da gennaio 2011 cominceranno a rientrare i dipendenti oggi in cassa integrazione, per i quali sono previste 20mila ore di formazione.

#### VITROCISSET PARTECIPA AL PROGRAMMA CACCIA JSF

Vitrociset entra nel programma del caccia americano F-35 Joint strike fighter con un contratto d'ingresso da due milioni di dollari. La società romana si è aggiudicata la gara per la realizzazione di quattro prototipi di "carrelli necessari per l'alimentazione del velivolo JSF, che forniscono energia elettrica e aria condizionata con caratteristiche ad altissime prestazioni", riferisce in un comunicato. L'accordo è stato firmato a Roma dai vertici dell'azienda di Edoardo Crociani insieme ai rappresentanti di Lockheed Martin, capofila del consorzio che realizza il caccia.

Se i prototipi soddisferanno Lockheed, l'azienda italiana potrà fornire i carrelli nelle fasi di produzione. Non ci sono garanzie, ma c'è già un'opzione "per un'ulteriore fornitura da parte di Vitrociset fino a 50 carrelli".

La competizione per il JSF è basata sul principio del "best value", in termini economici e di capacità tecnologica. Alla selezione curata da Lockheed hanno partecipato cinque imprese italiane, in "un programma di fondi bilaterali, fondi di provenienza del governo italiano", ha spiegato Vitrociset. Ha ottenuto una commessa analoga per quattro carrelli la Rotodyne Srl di Saronno (Varese).

Vitrociset si avvarrà del supporto della Progres di Genova.

*"Stabiliamo una relazione che ci auguriamo di lungo periodo con un partner come Lockheed Martin", ha osservato l'amministratore delegato di Vitrociset, Tommaso Pompei, rilevando che "la difesa rappresenta circa il 40% del fatturato Vitrociset, pari a circa 250 milioni nel 2009 ed è uno dei settori a maggior crescita insieme all'homeland security". "Per noi, ha rilevato il direttore generale, Lorenzo D'Onghia - è un programma ghiottissimo, perché ci consente di interfacciarci al prime contractor Lockheed Martin".*

Il programma JSF prevede la costruzione di 3.600 caccia.

Il governo italiano ha aderito alla fase di sviluppo del JSF, con un primo contributo di 10 milioni di dollari nel 1999 e uno di 1.028 milioni di dollari, in 11 anni, approvato dal Parlamento nel 2002. E' in corso il negoziato tra il ministero della Difesa con Lockheed e Alenia per la costruzione della fabbrica di montaggio finale a Cameri (Novara) con un costo stimato di 775 milioni di dollari. Poi si parlerà dell'acquisto di 131 aerei per un totale di 16,6 miliardi di dollari.